



Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
Sede di Palermo

IL RUP

OGGETTO: CONDIZIONI GENERALI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, come convertito con L. 120/2020 E S.M.I. TRAMITE RDO MEPA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E IL RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI PRESSO LA SEDE DI PALERMO, VIA BUTERA N. 6, DEL T.A.R. SICILIA

CUP: B78G2300000001

CIG: 9858237A85

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 12 del 19.06.2023 –, pubblicata in pari data sul sito della Giustizia Amministrativa, sezione “Amministrazione Trasparente”, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto concernente **L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E IL RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI PRESSO LA SEDE DI PALERMO, VIA BUTERA N. 6, DEL T.A.R. SICILIA.**

Il contratto sarà affidato ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a), D.L. 76/2020, come convertito con L. 120/2020 e s.m.i.–, previa valutazione delle offerte pervenute tramite RDO Mepa. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'O.E. che avrà presentato l'offerta con il miglior ribasso rispetto a quello complessivamente stimato dall'Amministrazione.

Il CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) della procedura in oggetto è: 9858237A85.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), è il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Sciajno.

Il presente appalto, in virtù dell'importo non superiore alla soglia comunitaria e per il luogo di esecuzione delle prestazioni, non presenta carattere transfrontaliero.

2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti della procedura

La documentazione della procedura di affidamento allegata alla RDO, comprende:

1. Condizioni generali (All.1)
2. Capitolato tecnico (All. 2);
3. DGUE (All. 3);
4. Modulo Dichiarazione art. 90, c.1, DPR 207-2010 (all.4);
5. Modulo dichiarazioni integrative (all.5);
6. Patto di integrità (All. 6);
7. Elaborati del progetto esecutivo e PSC (All. 7) validati con verbale del 17.03.2023 e approvati con Determinazione n. 6 del 22.03.2023;
8. Stima incidenza manodopera (All. 8)

9. Informativa privacy, (all. 9);
10. Protocollo misure di sicurezza Covid (All.10).

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

- I. Condizioni generali;
- II. Capitolato Tecnico.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante la funzionalità “Comunicazioni” della specifica RDO sulla piattaforma MEPA **entro e non oltre il 30 giugno**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **tempestivamente e, comunque, entro il termine del 3 luglio 2023**.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. 50/2016 (da ora in poi Codice), i concorrenti sono tenuti ad indicare nel DGUE l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Salvo quanto disposto al precedente punto 2.2, trattandosi di RDO sul MEPA, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate anche tramite piattaforma Mepa.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 Le prestazioni dell'appalto sono quelle descritte negli Elaborati Progettuali con particolare riguardo al Capitolato tecnico ed alle due Relazioni Tecniche (IA – IE).

3.2 L'importo complessivo a base di appalto, **da valutarsi a misura**, è pari € 69.000,00 (sessantanovemila/00) IVA esclusa così composto:

- a) € **66.930,00** (sessantaseimilanovecentotrenta/00) Iva esclusa per Lavori soggetti a ribasso;
- b) € **2.070,00** (duemilasettanta/00) Iva Esclusa per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso.

Al suddetto importo sono state aggiunte somme a disposizione dell'Amministrazione per prestazioni in economia e rimborso materiali, pari ad € **1.000,00** (mille/00) al netto dell'IVA.

Il totale complessivo risultante è pari ad € **70.000,00** (settantamila/00) al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo di cui alla lettera a) comprende il costo della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **14.667,31** (quattordicimilasecentosessantasette/31).

3.3 Il lotto è unico ed indivisibile. Non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'eventuale frazionamento risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale, della sicurezza ed economicamente non vantaggioso. Infatti il limitato importo, la tipologia delle lavorazioni ricadenti nella stessa categoria OS30 e l'interconnessione ed interferenza dei lavori (realizzazione di nuove colonne montanti e bonifica dei cavi) rendono opportuno - sia tecnicamente che economicamente - procedere con un unico appalto.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata massima dell'appalto è di 120 giorni naturali e consecutivi, a far data dalla data del verbale di consegna dell'appalto. L'Amministrazione si riserva di prorogare la durata del presente contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016.

5. MODALITÀ DI VERIFICA POSSESSO REQUISITI E OBBLIGO REGISTRAZIONE AL SISTEMA FVOE

In applicazione dell'art. 2, punto 4 della delibera ANAC n.464 del 27 luglio 2022 si rappresenta che:

- a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della suddetta Delibera avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della stessa delibera attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'ANAC e, nello specifico, mediante il FVOE;
- b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e, ai fini dell'invito alla RDO, della iscrizione alla prescritta categoria MEPA.

In particolare, i soggetti costituiti in forma associata devono specificare nell'offerta le quote di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4), in coerenza con la rispettiva qualificazione. In particolare le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta (e preferibilmente nell'atto d'impegno a costituire l'RTI o nel mandato collettivo), possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo

le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate (art. 92, comma 2 DPR 207/2010, applicabile in virtù dell'art. 216 comma 14 d.lgs n. 50/2016).

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario già costituito, gli operatori economici devono aver conferito, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario (art. 48, comma 12).

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante (art. 48, comma 13).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) si applicano in quanto compatibili le disposizioni dell'art. 48. Nel caso le imprese aderenti al contratto di rete, abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con i propri mezzi o struttura ovvero indicano quale tra gli O.E. consorziati eseguirà le prestazioni, senza che ciò costituisca subappalto. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici purché ricorrano le condizioni previste nella norma citata.

7. REQUISITI GENERALI

7.1 Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

7.2 Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

7.3 La mancata accettazione o il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità / patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e del "Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza" di cui al Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025 adottato con decreto n. prot. 108 del 31.03.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato.

7.4 L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ad esse pervenute, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

7.5 Ai sensi dei Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa, relativi al triennio 2023–2025 approvati con DPCS prot. 108 del 31/03/2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing".

7.6 L'operatore economico, per quanto di competenza, si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" e, nel caso sia richiesto, a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

7.7 In caso di indisponibilità sul FVOE, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di non valutazione dell'offerta devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

8.1 Requisito generale di Idoneità Professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso della iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Nel caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di cui al precedente periodo, il medesimo deve in sede di DGUE (**all. 3**) dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza del suddetto obbligo.

In caso di indisponibilità sul FVOE, per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 Requisito di capacità Tecnico-Organizzativo

I concorrenti, a pena di esclusione devono essere in possesso dell'attestazione, in corso di validità, SOA **OS30**, importo non inferiore ad € 69.000,00, **oppure** (in alternativa alla SOA) dei seguenti requisiti di cui all'art. 90, comma 1, DPR 207/2010:

- a) *importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad € 69.000,00;*
- b) *costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);*
- c) *adeguata attrezzatura tecnica.*

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Il possesso della SOA o i requisiti di cui all'art. 90, comma 1, DPR 207/2010 dovranno essere dichiarati in sede di presentazione offerta mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (vedasi modulo All.4).

Nel caso di mancato possesso dell'attestazione SOA, la dimostrazione in sede di verifica circa il possesso dei suddetti requisiti dovrà avvenire mediante la seguente documentazione:

- a) *per i lavori analoghi eseguiti:*
 - *elenco dei lavori per la categoria OS30 con i certificati di esecuzione (CEL);*
- b) *per costo del personale:*
 - *elenco dei bilanci corredati dalle relative note di deposito e riclassificati in conformità delle direttive europee dai soggetti tenuti alla loro redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;*
- c) *per adeguata attrezzatura tecnica:*
 - *elenco documentato con la copia libro dei cespiti o altra documentazione (es. certificati di proprietà, contratti preliminari di noleggio, ecc..) a comprova dell'effettiva disponibilità di adeguata attrezzatura relativamente all'oggetto dei lavori.*

La procedura di gara verrà svolta sulla piattaforma MEPA, **nel bando categoria OS30**, ritenuto dall'amministrazione idoneo all'oggetto dell'appalto. In carenza di tale iscrizione l'operatore economico non può partecipare alla procedura.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub -associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di cui al precedente punto 8.1 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate.

Il requisito di cui al punto 8.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale o dal consorzio ordinario nel complesso; detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo e dalle altre imprese mandanti e consorziate, secondo le percentuali minime previste dall'art. 92, comma 2 DPR 207/2010, applicabile in virtù dell'art. 216, comma 14, d.lgs n. 50/2016. Non occorre, invece, che la mandataria possieda il requisito ed esegua le prestazioni in misura maggioritaria.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice posseggono il requisito di cui al punto 8.1, nonché i requisiti di cui al punto 8.2, secondo quanto disposto dall'art. 47, comma 1, d.lgs 50/2016.

8.4 WHITE LIST

Nel caso l'operatore economico non effettui autonomamente lo smaltimento e il trasporto di materiali di risulta dell'appalto a discarica dovrà dichiarare all'atto della partecipazione, nell'apposito modulo (**all.5**) che, in caso di stipula del contratto, si impegna a servirsi per il trasporto a discarica dei materiali di un operatore economico iscritto alla specifica sezione della white list della Prefettura competente (art. 1, comma 53 lett. i-quater, L. 190/2012).

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Tuttavia, **a pena di esclusione dalla RDO**, come previsto al punto 4 del Capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici al Bando Lavori del MEPA, il ricorso all'avvalimento nella RDO sarà consentito solo se l'ausiliaria è già abilitata al Mercato Elettronico.

La Stazione Appaltante verificherà che l'ausiliaria eventualmente indicata da un operatore economico sia stata effettivamente individuata tra imprese ammesse alla categoria merceologica oggetto della RDO.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria, ma inserite all'interno del testo contrattuale, o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili e che quindi l'integrazione abbia ad oggetto un contratto con data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10.SUBAPPALTO

Il concorrente, indica nel DGUE (all. 3) l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto, nonché i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non sarà autorizzato.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti richiesti dal bando per l'esecuzione dei lavori: in particolare, è ulteriore condizione all'autorizzazione del subappalto che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. L'autorizzazione è

rilasciata dalla Stazione appaltante previa verifica della dichiarazione di cui al precedente periodo, tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81 o con le altre modalità disponibili. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

L'operatore economico affidatario che si avvale del subappalto, deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub -contratti, di cui al suddetto comma 3, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del Codice.

11.GARANZIE, POLIZZA ASSICURATIVA E PAGAMENTO ANAC

11.1 Garanzia Provvisoria

La garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

11.2 Garanzia Definitiva e Polizza Assicurativa

11.2.1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a quella prevista al punto 4 con decorrenza dalla data di effettivo inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del Codice, secondo le modalità di cui al citato art. 93, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione ai sensi dell'art.103, comma 1, del codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività dei lavori.

11.2.2. La polizza assicurativa è prestata dalla società nei termini di cui all'art. 6 del Capitolato Tecnico.

11.3 Esenzione Contributo a favore dell'A.N.A.C.

I concorrenti sono "esenti" dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in quanto l'importo posto a base di gara rientra nel secondo scaglione "esente" della tab. "b" di cui all'art. 2 della delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022.

12.SOPRALLUOGO

Al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento dell'appalto, ogni operatore economico invitato **dovrà effettuare un sopralluogo** preventivo di

ricognizione dei luoghi dove sarà espletato l'appalto medesimo. L'amministrazione rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo. Copia della suddetta attestazione dovrà essere allegata dall'operatore economico alla "Busta amministrativa" della RDO. Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da concordare inviando una comunicazione tramite mail, all'indirizzo: i.dinino@giustizia-amministrativa.it

Nella richiesta andrà indicato anche il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, della persona incaricata. L'amministrazione fornirà la disponibilità nei giorni e nelle fasce orarie suindicate. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico munito di documento di identità, o da soggetto all'uopo delegato in possesso di apposita delega scritta, con acclusa copia del documento di identità del delegante; tenuto conto che il sopralluogo in questione avverrà in orario lavorativo, al fine di non interrompere le attività istituzionali, potrà partecipare una sola persona per società.

Il sopralluogo di cui trattasi verrà effettuato sotto la guida dell'incaricato dell'amministrazione con l'applicazione delle cautele, dei dispositivi e delle misure di prevenzione e protezione vigenti disposte dalle Autorità competenti a livello nazionale in materia di contenimento della Emergenza Epidemiologica da CODIV-19, e secondo le indicazioni operative dettate del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa con apposite circolari inerenti la prevenzione del rischio contagio.

Saranno a carico dei partecipanti tutti gli oneri sia organizzativi che economici relativi all'esecuzione del sopralluogo, sottolineando che la sede oggetto dell'appalto (Palazzo Benso. Via Butera 6), **si trova all'interno di Zona a Traffico Limitato (ZTL).**

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.

L'operatore economico dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un'offerta e la relativa documentazione richiesta dalle presenti condizioni generali **entro e non oltre il termine perentorio del 10 luglio ore 11:00.**

Lo strumento informatico che sarà utilizzato al mero scopo di richiedere, ricevere e valutare contestualmente le offerte da parte di tutti gli operatori economici invitati è la RDO MEPA.

Saranno presi in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta, devono essere firmate digitalmente da soggetto dotato della rappresentanza legale dell'Operatore Economico concorrente o da un suo procuratore. In tale ultimo caso, qualora la procura in favore del soggetto firmatario non risulti iscritta presso la camera di commercio l'operatore economico dovrà fornire in allegato al DGUE, copia della procura notarile stessa con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000. Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della funzione "controfirma" non equivale alla sottoscrizione come richiesta. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) firmato digitalmente (**All. 3**).

Tutte le restanti dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e potranno essere redatte mediante i modelli predisposti dall'Amministrazione firmati digitalmente.

La documentazione non costituente dichiarazione sostitutiva, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia dichiarata conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della medesima.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta la procedura sia ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermarne la validità sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente all'invio dell'offerta.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

1- Busta virtuale n. 1 "Documentazione Amministrativa";

2- Busta virtuale n. 2 "Offerta economica".

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta 1, che verrà aperta per prima, è causa di esclusione (non valutazione) dell'offerta economica.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di detti elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina la non valutazione dell'offerta;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e nella dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni, solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione del preventivo;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione (non valutazione) dell'offerta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante non valuterà l'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA "BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima busta virtuale, denominata "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contiene:

A) la seguente documentazione firmata digitalmente da chi ne ha i poteri, in relazione alle diverse forme di partecipazione:

- Condizioni generali (All. 1) (per presa visione e accettazione);
- Capitolato tecnico (All. 2), (per presa visione e accettazione);

- DGUE (All. 3);
- Modulo Dichiarazione art. 90, c.1, DPR 207-2010 (All. 4);
- Modulo Dichiarazioni integrative (All. 5);
- Patto di Integrità (All. 6);
- Informativa privacy (All.9)

B) i seguenti allegati:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n.464/2022, relativo al concorrente;
- COPIA del verbale di sopralluogo.

15.0.1 Condizioni generali

Il concorrente prende visione ed accetta, firmandole digitalmente, le “Condizioni generali” di cui *all’Allegato 1*.

15.0.2 Capitolato tecnico

Il concorrente prende visione ed accetta, firmandolo digitalmente, il “Capitolato tecnico” di cui *all’Allegato 2*.

15.1 Documento di gara unico europeo - DGUE

L'O.E. compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (**all. 3**), secondo quanto di seguito indicato. IL DGUE è stato integrato per renderlo conforme alle modifiche normative relative al possesso dei requisiti di partecipazione intervenute successivamente al citato DM.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'O.E. rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'O.E. rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

L'O.E., pena la non autorizzazione del subappalto, indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

Parte III – Motivi di esclusione

L'O.E. dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art 80 d.lgs. n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

AVVERTENZE: In caso di ammissione al concordato preventivo la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) va integrata nel DGUE indicando se l'impresa ha presentato domanda ai sensi dell'art. 161 R.D. 267/1942.

Parte IV – Criteri di selezione

L'O.E. dichiara cumulativamente di possedere tutti i requisiti speciali – nessuno escluso - di partecipazione di cui **all'art. 8** nella parte IV, **mediante SI/NO nel riquadro “α”**.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati (non compilare).

Parte VI – Dichiarazioni finali. L'amministrazione potrà, in tale sede, chiedere all'O.E. dichiarazioni integrative concernenti requisiti di partecipazione introdotti dal legislatore successivamente alla Circolare MIT n.3 del 18 luglio 2016, di approvazione del modello DGUE.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- **nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;**
- **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;**
- **in caso di avvalimento anche dalle imprese ausiliarie con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di consultazione.

Con riferimento alle ipotesi previste dall'art. 80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun operatore deve considerare e dichiarare ai sensi del d.P.R. n.445/00 l'assenza dei motivi di esclusione anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80.

I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, **che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.**

Si fa presente infine che in base all'art. 80 comma 4 come modificato dal D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e successivamente dal D.L. 77/2021 conv. in l. 108/2021, la Stazione appaltante verificherà presso gli enti competenti anche l'eventuale sussistenza in capo all'aggiudicatario di obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **non definitivamente accertati**. Per obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse non definitivamente accertati si intendono quelli risultanti ai competenti enti previdenziali e presso l'anagrafe tributaria a carico del codice fiscale dell'operatore economico. **Sulla base di quanto sopra evidenziato, qualora siano presenti fattispecie rilevanti che integrino motivi di esclusione l'operatore deve presentare puntuale e dettagliata dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/00.**

15.2 Dichiarazioni integrative e Documentazione a corredo

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Le dichiarazioni devono essere presentate:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.2.1.1 Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.445/2000, firmata digitalmente, secondo il modello di cui *all'allegato 5* con la quale dichiara:

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto dell'appalto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla realizzazione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di tutti gli elaborati progettuali, che accetta integralmente;
2. di aver visionato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, il contenuto della documentazione allegata alla RDO MEPA;
3. di aver effettuato il sopralluogo;
4. * che per lo smaltimento dei rifiuti e materiale di risulta provenienti dall'esecuzione dell'appalto provvederà in proprio;

oppure

- * che si avvarrà, in caso di stipula del contratto d'appalto, di un operatore economico iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di_____;

N.B.: * contrassegnare con una x nel riquadro la dichiarazione che interessa.

5. di impegnarsi a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 6 del capitolato tecnico in caso di aggiudicazione della presente procedura;
6. che la ditta /società applica al personale dipendente il seguente C.C.N.L. _____ ;
7. di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizioni nei luoghi di lavoro, come dettate dal D.Lgs. n.81/2008;
8. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
9. che i mezzi e le attrezzature che eventualmente verranno impiegate sull'appalto rispettano i criteri definiti dal d. lgs 17/2010 s.m.i. e che provvederà ad eseguire la relativa manutenzione presso le officine autorizzate;
10. di assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche;
11. che in caso di aggiudicazione dell'appalto, dietro richiesta dell'Amministrazione, si impegna a dimostrare quanto dichiarato con apposita documentazione;
12. i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indirizzo PEC _____ sia ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice che di altre comunicazioni in caso di necessità;
13. di impegnarsi, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

14. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.2.1.2 Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.445/2000, firmata digitalmente, secondo il modello di cui ***all'allegato 4*** con la quale dichiara:

- * che l'impresa rappresentata è in possesso di attestazione di qualificazione SOA, importo non inferiore ad € 69.000,00, in corso di validità, relativa ai lavori da eseguire rilasciata da _____ il _____;

(N.B.: in questo caso non deve essere compilata la parte sottostante)

oppure

- * che l'impresa rappresentata è in possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico – organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

(N.B.: in questo caso deve essere compilata la parte sottostante)

N.B.: * contrassegnare con una x nel riquadro la dichiarazione che interessa.

- ha sostenuto un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ha eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, i seguenti lavori analoghi ai lavori oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo (€ 69.000,00) dell'appalto:

COMMITTENTE- SEDE LEGALE	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO (al netto di Iva)	ANNO DI ESECUZIONE DEI LAVORI	Protocollo e data del C.E.L.*

(N.B: * Certificato esecuzione lavori)

- di disporre**, in base al titolo accanto a ciascuna indicato, della seguente adeguata attrezzatura tecnica in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare:

Attrezzatura	titolo	Eventuale Ditta che ha concesso l'attrezzatura in locazione o noleggio	Data contratto
	<input type="checkbox"/> di proprietà <input type="checkbox"/> in locazione finanziaria <input type="checkbox"/> in noleggio		
	<input type="checkbox"/> di proprietà <input type="checkbox"/> in locazione finanziaria <input type="checkbox"/> in noleggio		

15.2.2 Patto d'integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione dell'O.E

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.445/2000, firmata digitalmente, secondo il modello di cui **all'allegato 6** con la quale dichiara:

- di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità fra aggiudicatario e stazione appaltante, in conformità alle prescrizioni nella stessa dichiarazione riportate.

15.2.3 Informativa privacy

Il concorrente prende visione ed accetta, firmandola digitalmente, l'“Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) di cui **all'allegato 9**.

15.2.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 464/2022, relativo al concorrente;

15.2.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati, riuniti, consorziati ecc.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 13 ed inserite nell'apposita casella “eventuali atti relativi a RTI e Consorzi” della busta virtuale del MEPA documentazione amministrativa.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R 445/2000);
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000) e dichiarazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti una dichiarazione attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- una dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c):

- atto costitutivo e statuto del consorzio (copia con attestazione di conformità all'originale ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000);
- dichiarazione se il Consorzio concorre in proprio ovvero con indicazione della/e impresa/imprese per il quale il Consorzio concorre e designate per l'esecuzione delle prestazioni;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie e percentuali di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre ed indicati come esecutori.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA”

Una seconda busta virtuale, denominata “BUSTA 2 – offerta economica”, dovrà contenere la scheda di offerta predisposta dal MEPA.

Inoltre si tenga conto che:

1. La percentuale di ribasso indicata nella scheda MEPA sarà utilizzata per il calcolo dell'anomalia ove previsto e per la formazione della graduatoria.
2. la percentuale di ribasso andrà indicata nella scheda MEPA facendo seguire all'unità al massimo due decimali. I decimali saranno considerati solo fino alla seconda cifra e non saranno arrotondati. Ulteriori decimali oltre la seconda cifra non saranno, in alcun modo, considerati (es: 1,846 % = 1,84 %; 2,491 % = 2,49 %).
3. L'offerta MEPA deve essere sottoscritta digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa dell'operatore economico partecipante.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'ESCLUSIONE (non valutazione) dell'offerta:

- la mancanza o la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- la presentazione di un'offerta in aumento rispetto all'importo a base d'asta;

Prima dell'aggiudicazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 10, d.lgs.50/2016.

La stazione appaltante ha stimato un costo della manodopera pari ad € 14.667,31.

In base a quanto detto sopra l'importo massimo del contratto sarà determinato sommando all'importo della suddetta componente relativa ai lavori (individuati in applicazione della percentuale unica di ribasso all'importo stimato di € **66.930,00** dalla stazione appaltante) € **2.070,00** Iva Esclusa per Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso ed € **1.000,00** al netto dell'IVA, quale somma a disposizione dell'Amministrazione per prestazioni in economia e rimborso materiali (ove effettivamente effettuate nel corso dell'esecuzione del contratto).

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del **minor prezzo mediante ribasso percentuale** sulla componente soggetta a ribasso dell'importo a base di appalto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. A) del D.L. 76/2020, come convertito con L. 120/2020 e s.m.i..

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI:

18.1 Apertura della busta virtuale 1 – Documentazione amministrativa

La prima seduta virtuale pubblica avrà luogo, salvo diversa comunicazione, **il giorno 11 luglio alle ore 10:00** sul portale MEPA.

Le eventuali successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà all'apertura della busta virtuale 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti, allo scarico dei file della documentazione ivi contenuta ed alla constatazione formale della presenza della documentazione amministrativa come richiesta nelle presenti condizioni generali. Ove ritenuto necessario per l'esame della stessa, approfondimenti, valutazioni e/o controlli, all'esito dello scarico della documentazione amministrativa il RUP dichiarerà conclusa la seduta pubblica e continuerà le operazioni in seduta riservata, ovvero fisserà all'uopo una nuova seduta riservata.

Laddove ne ricorrano i presupposti il RUP, all'esito della valutazione della documentazione attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell'eventuale soccorso istruttorio, il RUP, adotta il provvedimento di esclusione/ammissione, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 76 comma 2 bis, tramite il portale MEPA o altro mezzo consentito dalla normativa vigente e convoca una successiva seduta pubblica sul portale MEPA per validare o non validare la documentazione amministrativa ed eventualmente per l'apertura e la verifica della documentazione contenuta nella busta "offerta economica".

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante si riserva, sempre in qualsiasi momento della procedura, ai sensi dell'art. 71, comma 1 D.P.R. 445/2000, di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte o di alcune delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali, in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, ivi compresa l'ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle stesse. Tale verifica, per quanto possibile, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18.2 Apertura della busta virtuale 2 – Offerta economica

Il RUP, conclusa la fase relativa al controllo della documentazione amministrativa, procede nella medesima o eventualmente in una successiva seduta virtuale pubblica, all'apertura della busta virtuale n. 2 contenente l'offerta economica ed alla verifica formale dei relativi documenti. Successivamente, eventualmente in seduta riservata, procede alla relativa valutazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria delle offerte ammesse ed in seduta pubblica individua l'operatore economico risultato miglior offerente, salvi i controlli di legge.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso di un numero di offerte inferiore a 5 non si procede al calcolo di cui all' art. 97, commi 2, 2 bis e 2 ter.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 95, comma 10, prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, procede alla valutazione circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

20.1 Aggiudicazione dell'appalto

Nel caso di più offerte con eguale ribasso, si procederà mediante sorteggio pubblico nei tempi e modalità che verranno comunicate con congruo anticipo.

Con determinazione dirigenziale si procederà all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico primo in graduatoria. L'aggiudicazione diviene efficace solo dopo aver effettuato i controlli e le verifiche di legge. Detta determinazione di aggiudicazione sarà resa conoscibile a tutti gli effetti di legge mediante pubblicazione sul sito internet della G.A. sez. amministrazione trasparente e sul sito del MIT e ne sarà data comunicazione agli OE.

In particolare, la Stazione appaltante, in aggiunta agli eventuali controlli già effettuati nel corso della procedura, verificherà, in ogni caso, i requisiti di partecipazione generali e speciali in capo al miglior offerente, ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del Codice. Tale verifica avverrà, per quanto possibile, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE. Si fa presente infine che in base all'art. 80 comma 4 come modificato dal D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e successivamente dal D.L. 77/2021 conv. in l. 108/2021, la Stazione appaltante verificherà presso gli enti competenti l'eventuale sussistenza in capo all'aggiudicatario di gravi violazioni in materia di imposte e tasse o di contributi previdenziali anche non definitivamente accertate.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante revocherà la determina di aggiudicazione ed individuazione dell'operatore economico stipulante e procederà, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà quindi, con le stesse modalità di cui sopra, all'aggiudicazione in favore dell'OE successivo in graduatoria, ed alle relative verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure in favore dell'O.E. collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto è aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria delle offerte.

La stipula dell'ordinativo verrà comunicata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno l'interesse pubblico all'appalto medesimo.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente procedura, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

20.2 Stipula del contratto

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dalla determinazione di approvazione della migliore offerta pervenuta ed ammessa, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di stipula:

- a) Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- b) Cauzione definitiva di cui all'art. 11.2;
- c) Copia del contratto di assicurazione, come previsto dall'art. 6 del Capitolato tecnico;
- d) Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
- e) Comunicazione dei sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata (eventuale);
- f) Atto di costituzione RTI (eventuale);
- g) Contratto con operatore iscritto alla white-list (eventuale).

Il contratto è stipulato con l'aggiudicatario in modalità elettronica, mediante scrittura privata, tramite piattaforma MEPA.

Si ricorda che per l'ordinativo dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 come modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta l'affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice (fallimento dell'O.E. ecc.) la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria delle offerte, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

La consegna dell'appalto verrà effettuata nel termine di 45 giorni dalla stipula del contratto e con le modalità stabilite dall'art. 5 del DM MIT 7 marzo 2018 n. 49.

Nel caso di subappalto (ove dichiarato all'atto della partecipazione) l'operatore economico entro 20 gg. prima dell'inizio delle prestazioni dovrà depositare presso la stazione appaltante il contratto di subappalto con relativo DGUE attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti ex art. 80 del Codice;

21. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Il committente riconosce ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) d.lgs. n. 50/2016 il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, secondo quanto disposto dall'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 e tenendo conto di quanto previsto dal DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni in L. 15 luglio 2022, n. 91, per come modificato dalla L. n.197/2022 e dal D.L. 24.02.2023 n.13 convertito con modificazioni dalla L. 21.04.23 n.41;

22. OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante l'appalto, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

23. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente> Bandi di Gara e Contratti> Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse, nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

24. DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, d.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

- all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

È escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal comma 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

25. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Palermo, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, d.lgs. n. 50/2016.

26. PATTO DI INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del "Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza" di cui al Piano Integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2023-2025 adottato con decreto n. prot. 108 del 31.03.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato.

27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alla disciplina di cui al Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le informazioni di cui *all'allegato 9* (Informativa privacy), che dovrà essere letto e sottoscritto per presa visione e accettazione.

28. PROTOCOLLO MISURE DI SICUREZZA COVID

L'impresa è obbligata al rispetto, per quanto di propria competenza, delle misure di sicurezza Covid di cui *all'allegato 10* (Protocollo misure di sicurezza Covid dicembre 2022).

29. RECAPITI DI CONTATTO

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura, Dott.ssa Maria Cristina Sciajno (e-mail mc.sciajno@giustizia-amministrativa.it - tel. 091/7431224).

II RUP

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	pag. 1
2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	pag. 1
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	pag. 2
4. DURATA CONTRATTUALE.....	pag. 2
5. MODALITA DI VERIFICA POSSESSO REQUISITI E OBBLIGO REGISTRAZIONE AL SISTEMA FVOE.....	pag. 2
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	pag. 3
7. REQUISITI GENERALI.....	pag. 4
8. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE	pag. 4
9. AVVALIMENTO.....	pag. 6
10. SUBAPPALTO.....	pag. 6
11. GARANZIE, POLIZZA ASSICURATIVA E PAGAMENTO ANAC.....	pag. 7
12. SOPRALLUOGO	pag. 7
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.....	pag. 8
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.	pag. 9
15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.....	pag. 9
16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA ECONO- MICA”	pag. 14
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	pag. 14
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI: - APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA...pag. 14 - APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 2 – OFFERTA ECONOMICA	pag. 15
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	pag. 15
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	pag. 15
21. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI.....	pag. 16
22. OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA E SICUREZZA.....	pag. 16
23. TRASPARENZ A	pag. 16

24.		DIRITTO DI
ACCESSO.....	pag.17	
25.	SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI.....	pag.17
26.	PATTO DI INTEGRITA’.....	pag.17
27.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	pag.17
28.	PROTOCOLLO MISURE DI SICUREZZA COVID.....	pag.17
29.		RECAPITI DI
CONTATTO.....	pag.17	

Il Rup
Dott.ssa Maria Cristina Sciajno